

Bilancio solido, investimenti e sfide future

Ultima assemblea annuale sotto la presidenza Dalle Luche. A fine anno il rinnovo delle cariche



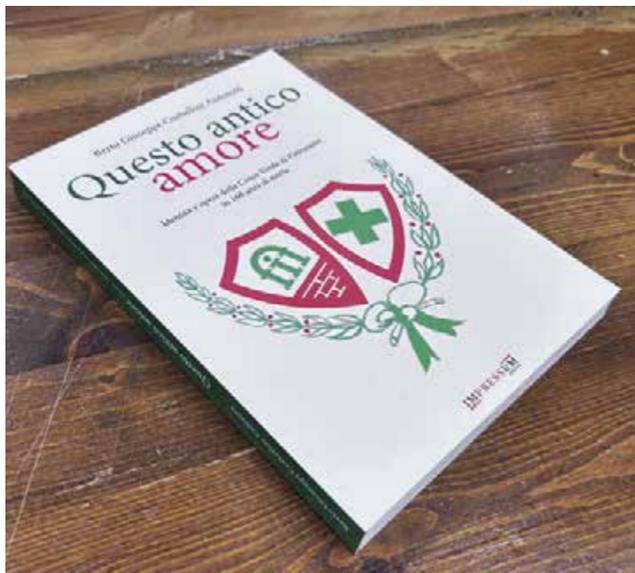
In foto, da sinistra il Consigliere Gabriele Da Prato, il Presidente Gabriele Dalle Luche e il vice presidente Raffaele Berardi.

L'assemblea dei soci di giugno è l'ultima annuale che si è svolta sotto il segno dell'attuale presidenza. Scadrà, infatti, a fine anno il consiglio direttivo per cui si andrà a rinnovo delle cariche sociali. Il Presidente Dalle Luche ha esordito con un sentito ringraziamento "Ai dipendenti, soci e volontari, ai componenti del Consiglio, al consigliere Gabriele Da Prato e al vice presidente Raffaele Berardi - ha dichiarato Dalle Luche - Un pensiero va anche a Roberto Bertola che ci lasciava il 13 giugno 2017; è stato la Croce Verde e ne sentiamo la mancanza. Sono stati anni belli anche se faticosi in alcuni momenti, ma di una fatica che riempie il cuore. Per me è stato un onore presiedere l'associazione". Poi è il momento del bilancio, il 2024 si chiude con un disavanzo economico, ma lo stato patrimoniale della Croce Verde è solido così come la sua liquidità a fronte dei cospicui investimenti sugli immobili e sulle attrezzature. "Sono stati anni di grandi investimenti. Chiudiamo quest'anno con perdita di 25 mila euro, preventivata e frutto della scelta di investire sui nostri dipendenti. Siamo di fronte ad un bilancio sano: la liquidità e il patrimonio

sono in crescita. Ritengo che il Consiglio debba essere orgoglioso di quanto svolto finora. Avremmo potuto restare immobili - ha proseguito - invece abbiamo scelto di cogliere i bisogni della società di Pietrasanta e dare una risposta concreta. Questa è da sempre la grande capacità della nostra associazione. Quando ci siamo insediati l'intento era far sì che l'associazione fosse sempre più un punto di riferimento per la comunità. Il nostro pensiero era che la Croce Verde fosse un porto sicuro per chi si trova in difficoltà. Abbiamo fatto il possibile per tracciare questa strada. Su queste basi è nato il progetto della Sala Multisensoriale a Villa Ciocchetti, realizzata grazie alla banca del territorio, alla Fondazione CRL e altre associazioni come la Rosa Bianca, UILDM e Uniti si può e grazie alla lungimiranza della nostra ASL, con cui abbiamo stipulato una convenzione per accogliere i primi bambini già a partire dai mesi scorsi. Abbiamo avviato, inoltre, il progetto di assistenza domiciliare, in convenzione con Asl, con i nostri operatori, OSS e fisioterapista.

Continua a pag. 2

Un libro sulla Croce Verde



Completato il libro sulla storia della Croce Verde a firma del Prof Corbellini che sarà presentato il 20 luglio presso la Sala Tosi. Su questo numero l'intervista all'autore.

A pagina 5

Celebrazioni 160°

Su questo numero troverete la tante iniziative promosse nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della fondazione della Croce Verde. Convegni ed eventi su tematiche sociali, diritti, memoria, ma anche iniziative per sensibilizzare la cittadinanza. Una mostra fotografica permanente, curata dai volontari, racconta le tappe della storia dal 1865 fino ad oggi.



Un cammino per la memoria



Gli studenti del Liceo Artistico Don Lazzeri Stagi che hanno partecipato al progetto per Sant'Anna promosso dalla Croce Verde, insieme al Presidente Gabriele Dalle Luche, ai docenti e i rappresentanti delle istituzioni intervenute. Prosegue a pag. 3

Riapre il Centro di Ascolto e Orientamento

A fine maggio ha riaperto il Centro di Ascolto e Orientamento della Croce Verde di Pietrasanta. Il Centro è stato completamente rinnovato e arricchito di ulteriori contenuti, dopo una pausa dovuta alla pandemia Covid e ai lavori di ristrutturazione della sede storica. Il 30 maggio si è svolta l'inaugurazione alla presenza del presidente Gabriele Dalle Luche, del vice presidente Raf-

faele Berardi, del consigliere del Comune di Pietrasanta Lora Santini, dei volontari dell'Associazione che gestiranno i servizi insieme ai professionisti che hanno dato gratuitamente la loro disponibilità e al personale del Centro anti violenza della Casa delle Donne di Viareggio e di Pronto Badante. Per maggiori informazioni sul servizio telefonare allo 0584/70404.

In crescita la liquidità

Cospicui gli investimenti per oltre 900 mila euro

"Quest'anno le richieste sono aumentate in modo esponenziale tanto che i cittadini richiedono i nostri operatori per essere assistiti a casa". All'assemblea è intervenuto l'Assessore all'Associazionismo Andrea Cosci per il Comune di Pietrasanta che ha dichiarato "un orgoglio avere la Croce Verde attiva sul nostro territorio. In un momento di difficoltà a livello globale, grazie a tutti coloro che si dedicano alla nostra comunità". Il consigliere Gabriele Da Prato ha illustrato il bilancio.

"Dal 2020 al 2024 i volumi di affari di tutta l'associazione sono in aumento, arrivando alla cifra di 2 milioni e 800 mila euro; così come la liquidità che è passata da 1 milione e 780 mila euro a 2 milioni e 208 mila euro. In tutto questo l'associazione ha investito circa 500 mila euro sull'intervento di riqualificazione per la Sala Tosi e l'acquisto di nuovi mezzi per la protezione civile. Dal 2020 al 2024, inoltre, abbiamo inaugurato la Sala Multisensoriale a Villa Ciocchetti e provveduto all'acquisto di una nuova ambulanza, oltre ad effettuare interventi di manutenzione per un

totale di circa 900 mila euro, di cui alcuni coperti tramite contributi e una fetta importante con risorse dell'associazione. Infine, l'intervento edilizio iniziato quest'anno su Villa Ciocchetti è stato coperto da un'ultima tranche di benefici 110 per cento.

Numerosi investimenti sulla sede e alla RSA, l'eredità del Presidente Gabriele Dalle Luche il cui mandato scadrà alla fine del 2025

La stessa Villa Ciocchetti registra 2 milioni e 258 mila euro di affari, un dato in aumento. Unico neo che si registra è la riduzione dei volumi di affari per il servizio delle onoranze funebri, per cui sono state intraprese iniziative per migliorare il risultato in vista del prossimo anno. Da segnalare, ancora una volta, è l'aspetto valoriale delle prestazioni che eroghiamo alla società, primo fra tutti il trasporto socio-sanitario che quotidianamente ci mette in contatto con le esigen-

ze di tanta gente sul territorio". Positivo anche l'intervento del vice presidente Raffaele Bernardi, nonostante il contesto socio-economico della società sia caratterizzato da luci e ombre. "La fotografia attuale della nostra società mostra una ricchezza nelle mani di pochi, inflazione, povertà in crescita e un fenomeno di cosiddetta 'desertificazione demografica' dovuto all'aumento dell'aspettativa di vita a 83 anni e mezzo, con conseguente numero sempre più elevato di anziani, e al calo delle nascite. In un contesto così complesso il servizio di trasporto socio-sanitario, che si basa sul settore no profit, si troverà a doversi misurare con nuove e maggiori esigenze di assistenza sociale, che saremo pronti ad affrontare. Voglio poi sottolineare come il mondo del volontariato abbia cambiato pelle, più incline a partecipare a progetti concreti o alla valorizzazione di competenze specifiche. Obiettivo per il futuro è un maggior investimento su questo mondo "educando" alla solidarietà e alla partecipazione. Rivolgiamo anche un appello a sostenere la nostra associazione con il 5 per mille e



Il Prof. Giovanni Cipollini, Presidente della sezione ANPI Versilia riceve il titolo di Socio Onorario dal Presidente Dalle Luche.

donazioni". È seguito l'intervento dell'Organo di Controllo e del Revisore legale. L'assemblea ha deliberato all'unanimità anche l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 (e delle modalità di copertura della perdita tramite riduzione di pari importo del Fondo di Dotazione dell'Ente), del bilancio previsionale economico 2025 e del bilancio sociale. L'assemblea ha poi insignito del titolo di Socio Onorario il Prof. Berto Giuseppe Corbellini

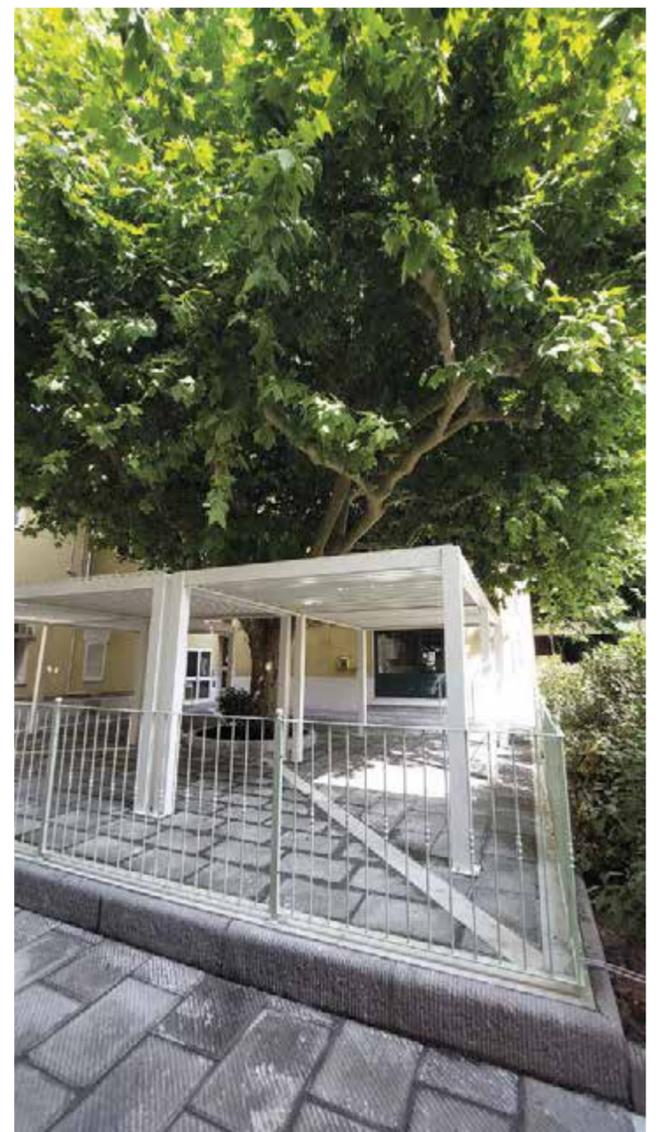
Andreotti, in virtù del suo contributo alla valorizzazione della storia e dell'operato dell'associazione, attraverso la realizzazione di un'opera editoriale organica e completa di fondamentale importanza per la memoria storica e l'identità della comunità, e il Prof. Giovanni Battista Cipollini in ragione del suo incessante impegno come Presidente della sezione ANPI "Gino Lombardi" nella promozione dei valori costituzionali di libertà, uguaglianza

e solidarietà che ha permesso di organizzare, in sinergia con l'associazione, molteplici eventi pubblici. Infine, visto che il mandato dell'attuale Consiglio direttivo scadrà a fine 2025, l'Assemblea ha eletto cinque soci (Paolo Bresciani, Bruno Burroni, Marinella Carella, Gabriella Lari, Susanna Maremmani) per comporre la Commissione elettorale che predisporrà e sovrintenderà il procedimento per la elezione delle nuove cariche sociali.

Inaugurata la piazza, storico punto di ritrovo



A sinistra, il momento dell'inaugurazione. A fianco, il cugino della signora Balloni Orlandi che ha disposto una donazione a favore della Croce Verde.



Il cortile della sede sociale, luogo di ritrovo per tutta la cittadinanza, è stato inaugurato a conclusione dell'assemblea dei soci con una cerimonia partecipata. Un momento particolarmente toccante è stato dedicato alla memoria di Marta Orlandi. È, infatti, grazie anche alla generosa donazione testamentaria della signora Luciana Balloni Orlandi che la Croce Verde ha potuto concretizzare il progetto di ristrutturazione della corte. La donazione ha compreso anche il quadro "Madonna dei cavaatori" dell'artista Franco Miozzo che si trova esposto nell'atrio di Villa Ciocchetti. Il gesto di generosità della signora Balloni Orlandi è stato ricordato con una targa affissa nei pressi del piazzale rinnovato e scoperta durante la cerimonia di inaugurazione alla presenza del cugino.

La corte rinasce così a nuova vita. Al centro sventola lo storico platano centenario, un albero maestoso che nel corso degli anni è diventato un simbolo per volontari, soci e cittadini che frequentano la sede e il circolo ARCI. Questo luogo, infatti, rappresenta un importante punto di incontro per la comunità, dove si svolgono attività di aggregazione sociale e culturale. Ricordiamo che l'area interessata, di proprietà comunale, è concessa in uso gratuito perpetuo all'associazione. Il progetto ha previsto la riqualificazione del piazzale con la sostituzione della pavimentazione e l'installazione di moderne pergole. Realizzata anche una pedana per facilitare l'accesso alle persone con disabilità, rendendo così il luogo ancora più inclusivo e accessibile a tutti.

La corte prima...



...e dopo l'intervento di ristrutturazione

Memoria, salute e diritti

Per celebrare il 160° iniziative e convegni per la città

Il programma di celebrazioni per i 160 anni dalla fondazione della Croce Verde di Pietrasanta è entrato nel vivo. Avviatosi con una cerimonia molto partecipata ad inizio anno, ha proposto numerose occasioni di riflessione, formazione e coinvolgimento attivo della cittadinanza. Un anniversario celebrato non solo con cerimonie commemorative, ma attraverso iniziative capaci di intrecciare storia, attualità e impegno sociale.

MEMORIA.

Al centro la memoria e la storia con l'iniziativa "È sempre 25 aprile. Storie partigiane della Versilia e oltre", che ha onorato l'Ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. L'appuntamento ha ripercorso le vicende dei partigiani che, nella comune lotta per la libertà, legarono la Versilia ad altri territori. L'11 aprile è stato promosso un omaggio particolare alla figura di Giuseppe Antonini, nome di battaglia "Andrea", protagonista della Resistenza locale. È stato, inoltre, presentato al pubblico il volume "Itinerario risorgimen-

tales versiliese" di Maurizio Sacchelli, che dedica spazio anche all'inizio dell'avventura della Croce Verde, segno tangibile di un impegno civile che attraversa generazioni (n.d.r. di cui parliamo nell'articolo a pagina 4).

SALUTE.

Sempre nella cornice delle celebrazioni del 160°, nell'ambito della prevenzione lo scorso maggio la Sala Tosi ha ospitato il convegno "Ictus, pochi minuti valgono una vita". L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Azienda USL Toscana nord ovest, ha visto la partecipazione attiva di cittadini, operatori sanitari e rappresentanti del volontariato. Gli esperti della rete sanitaria toscana hanno illustrato il "percorso ictus", dal primo allarme al recupero post-ospedaliero. L'incontro ha sottolineato l'urgenza di riconoscere i sintomi e agire subito: ogni minuto può fare la differenza. Da questo momento di confronto è nata la proposta - accolta con interesse - di fondare a Pietrasanta la prima sezione versiliese di A.L.I.Ce. Italia O.D.V., l'As-

sociazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale.

Il 30 maggio scorso è stata annunciata, inoltre, la riapertura del Centro di Ascolto e Orientamento della Croce Verde, chiuso durante la pandemia. Spazio fondamentale che si rivolge a persone in situazioni di fragilità.

DIRITTI.

Il 26 giugno è stata la volta del convegno "Soggetti deboli e tutela dei diritti", patrocinato dall'Ordine degli Avvocati di Lucca e dalla Mutua BVLG, e dedicato alla memoria della Prof.ssa Dianora Poletti. L'incontro ha approfondito la tutela giuridica delle persone vulnerabili, con relazioni di alto livello: la Prof.ssa Francesca Cristiani (Università di Pisa) ha parlato della tutela del malato oncologico, la Dott.ssa Maria Giulia D'Ettore (Tribunale di Lucca) delle nuove norme sul curatore del minore, e il Prof. Stefano Pardini (Università di Pisa) dell'eredità beneficiata. Ai relatori, al Presidente dell'ordine degli Avvocati di Lucca, Avv. Flaviano Del Lago, al

promotore dell'iniziativa, Avv. Stefano Pellacani e ai familiari della Prof.ssa Poletti è stata consegnata una medaglia commemorativa del 160° Anniversario. L'evento ha testimoniato come "l'eredità accademica e umana della Prof.ssa Dianora Poletti, dal suo percorso universitario presso l'Ateneo di Pisa fino alla nomina in qualità di Consigliere di Cassazione per meriti insigni, continui ad ispirarci" si legge in una nota dell'associazione. La Croce Verde ha dimostrato, ancora una volta, come la sua storia, lunga 160 anni, continui a generare impegno concreto, cultura della solidarietà e attenzione ai bisogni della comunità. Un patrimonio umano e civico che si rinnova attraverso eventi, servizi e occasione di riflessione per tutti i cittadini.

Nelle pagine che seguono passiamo in rassegna alcuni degli appuntamenti più significativi, con focus specifici sulla gestione delle emergenze, sul disagio di bambini e adolescenti, e il progetto sulla memoria, dedicato a Sant'Anna di Stazzema, in collaborazione con la scuola.

Pronte le opere per Sant'Anna



Occhi giovani che guardano al passato per dare senso al futuro. Il progetto "Sant'Anna di Stazzema - Un cammino per la Memoria", promosso dalla Croce Verde, ha restituito le opere in bronzo realizzate dagli studenti del Liceo Artistico Don Lazzeri Stagi. L'11 luglio scorso in Piazza Statuto, si è svolta infatti l'inaugurazione ufficiale. Il progetto ha preso forma lo scorso gennaio, con una mostra allestita nella Sala del Leone, dove sono stati esposti circa 40 bozzetti realizzati dagli studenti. Tra que-

sti, otto sono stati selezionati per essere trasformati in bassorilievi in bronzo, del diametro di 50 centimetri, presso alcune fonderie artistiche di Pietrasanta. Dopo l'inaugurazione ufficiale, le opere saranno definitivamente installate lungo un percorso che conduce dalla sede della Croce Verde, attraversando la frazione di Valdicastello, fino a Sant'Anna, lungo l'antica mulattiera che un tempo fu teatro di orrore il 12 agosto 1944, giorno della strage nazifascista.

Mani che salvano vite, l'evento in centro

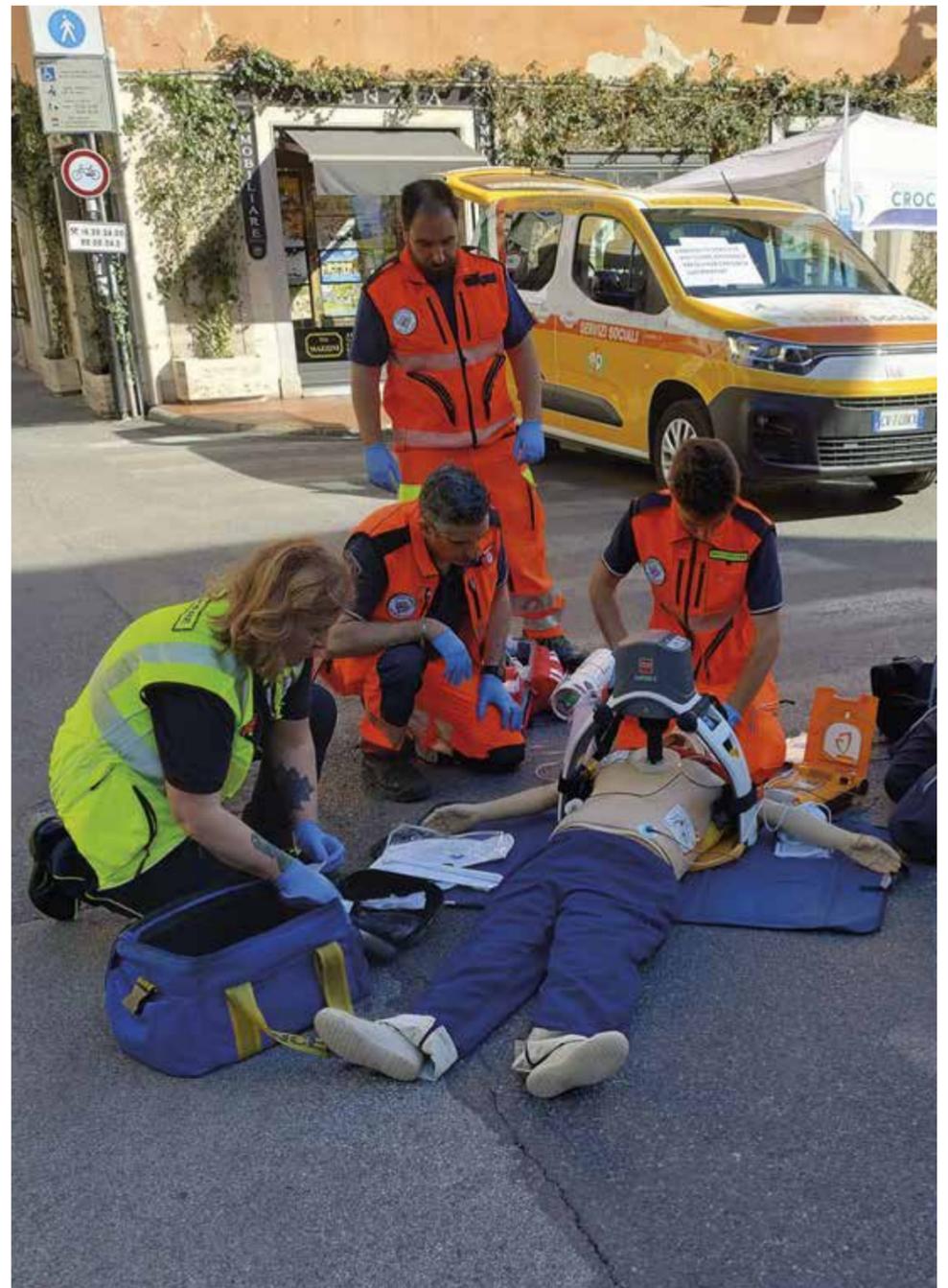


La giornata formativa promossa dall'associazione in Piazza Crispi

A fine maggio Piazza Crispi ha ospitato un importante evento dimostrativo di primo soccorso aperto alla cittadinanza, organizzato dalla Croce Verde. L'iniziativa, che ha visto una forte partecipazione da parte del pubblico, si è rivelata un'occasione preziosa per sensibilizzare e informare la comunità sull'importanza delle manovre salvavita e sul funzionamento del sistema di emergenza sanitaria. Determinante il sostegno della Centrale Operativa 118 Alta Toscana e la collaborazione della Società Nazionale di Salvamento - Sezione Versilia, che hanno confermato, con la loro presenza e professionalità, l'impegno congiunto nella promozione della sicurezza e della preparazione in situazioni di emergenza. Il programma del pomeriggio è stato articolato e ben strutturato: presso il gazebo della Croce Verde, i cittadini hanno potuto

ricevere informazioni dettagliate sui servizi dell'associazione e sulla rete di emergenza sanitaria, oltre a materiale informativo utile. Contestualmente, il personale infermieristico della RSA Villa Ciochetti ha offerto gratuitamente la misurazione dei parametri vitali, accogliendo numerosi cittadini interessati a un controllo di prevenzione. Il momento clou dell'evento è stata la simulazione di un intervento di primo soccorso su un paziente in arresto cardiaco, che ha mostrato in modo chiaro e coinvolgente tutte le fasi della cosiddetta "catena della sopravvivenza": dalla chiamata al numero unico 112, all'intervento dei primi soccorritori, fino all'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde e dell'automedica del 118. Nella fase finale, l'allestimento di diverse "isole BLS" ha permesso ai cittadini di eser-

citarsi direttamente nelle manovre rianimatorie, sotto la guida di personale esperto. Un'esperienza concreta, formativa e fortemente partecipata. "Siamo entusiasti di aver celebrato i nostri 160 anni di storia al servizio della comunità con un evento che ha unito formazione e sensibilizzazione" ha dichiarato il Presidente Gabriele Dalle Luche. "La conoscenza delle tecniche di primo soccorso può davvero fare la differenza in situazioni critiche, e siamo orgogliosi di aver offerto questa opportunità ai nostri concittadini". Il Presidente ha consegnato alla Centrale 118 e alla sezione Versilia della Società Nazionale di Salvamento una medaglia commemorativa in bronzo del 160° anniversario della fondazione della Croce Verde messa gentilmente a disposizione dalla Fonderia Mariani.



Anpas a Pietrasanta per l'assemblea annuale



Sopra da sinistra, Niccolò Mancini Presidente Anpas Nazionale, Gabriele Dalle Luche Presidente Croce Verde Pietrasanta e Dimitri Bettini Presidente Anpas Toscana e ancora sotto al tavolo, insieme a Raffaele Berardi, vice presidente Croce Verde Pietrasanta e Paolo Giannarelli, Presidente Croce Bianca Querceta. In alto a destra, Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana.

Il movimento delle pubbliche assistenze al Teatro Comunale. L'assemblea annuale di ANPAS è momento di democrazia, partecipazione e libertà di espressione della vita associativa.



Il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha ricordato i valori garibaldini e mazziniani alla base del movimento ANPAS nato proprio in epoca risorgimentale.



L'8 giugno scorso la Croce Verde ha ospitato l'Assemblea di Anpas Toscana per l'approvazione del bilancio annuale presso il Teatro Comunale di Pietrasanta. L'assemblea ha visto la partecipazione del Presidente di Anpas Toscana, Dimitri Bettini e il Presidente di Anpas Nazionale, Niccolò Mancini. Nel corso della seduta è intervenuto anche il Presidente della Regione Eugenio Giani, che ha ricordato come i valori laici garibaldini e mazziniani siano alla base del mo-

vimento ANPAS nato proprio in epoca risorgimentale. *"L'assemblea regionale non è solo un momento formale: è l'espressione viva della democrazia associativa, dove ogni voce conta ed il confronto costruisce direzione e futuro. In tempi in cui il valore della democrazia, della partecipazione e della libertà di espressione vengono messi in discussione, continuare a esercitare questi diritti - anche nella vita associativa - è un gesto tanto semplice quanto necessario"*

affermano da Anpas Toscana. L'Assemblea è stata presieduta dal Presidente della Croce Verde Gabriele Dalle Luche, vice presidente Paolo Giannarelli della Croce Bianca di Querceta, segretario il vice presidente della Croce Verde Raffaele Berardi. Il Presidente Gabriele Dalle Luche ha aperto i lavori salutandoli i partecipanti e richiamando l'attenzione sul motto scelto per l'Anniversario dei 160 anni di Croce Verde: "Memoria e Solidarietà". Ha, inoltre, illustrato

uno dei progetti più significativi del programma del nostro 160° Anniversario: "Sant'Anna di Stazzema - Un cammino per la Memoria". Un progetto che prevede l'installazione di bassorilievi in bronzo, realizzati dagli studenti del locale Liceo Artistico, lungo il percorso che collega la sede della nostra associazione a Sant'Anna di Stazzema, a commemorazione dei brutali eccidi commessi dai nazisti e dai collaborazionisti fascisti il 12 agosto 1944. Il Presidente Dalle Luche

ha invitato quindi tutti i presenti a percorrere questo cammino proprio il 12 agosto, giorno della strage, per ammirare l'impatto e la forza espressiva delle opere studentesche che ricordano quei terribili fatti. La riunione è proseguita con la relazione del Presidente Niccolò Mancini sulle attività e lo spirito di Anpas Nazionale, con quella del Presidente Dimitri Bettini sulle attività svolte e i programmi di Anpas Toscana, con la relazione dell'Organo di Con-

trollo. Sono stati poi illustrati gli aspetti principali del bilancio consuntivo 2024 di Anpas Toscana (chiude con un avanzo di euro 37.338), del bilancio preventivo e del Bilancio sociale. Si è passati quindi al voto che ha sancito l'approvazione all'unanimità dei suddetti documenti. La giornata si è conclusa con un buffet offerto dalla RSA Villa Ciochetti. (Si ringrazia per la collaborazione e le foto Fulvio Mazzola).

Adolescenza: luci ed ombre. L'evento dedicato a bambini e adolescenti al Teatro Comunale



Ph. credits, Fps Foto e Video



Sopra, Domenico Lombardi insieme ai campioni olimpici Nicola Vizzoni e Stefano Ticci. A sinistra la dott.ssa Stefania Millepiedi e il dottor Silvano Bertelloni.

Una proposta concreta e innovativa è emersa dall'incontro "Adolescenza: luci ed ombre", promosso dalla Croce Verde al Teatro Comunale nel mese di maggio. La creazione di uno spazio social dove gli studenti possano continuare il dialogo iniziato durante l'evento, mantenendo viva la connessione con i professionisti intervenuti. La platea, era infatti, in prevalenza

composta da studenti. Ad aprire la mattinata è stato il presidente della Croce Verde, Gabriele Dalle Luche, che ha raccontato la genesi dell'iniziativa. *"Lo scorso anno - ha spiegato - si è svolto un primo incontro dal titolo I bambini e gli adolescenti. Quale presente? Quale futuro?, pensato soprattutto per gli adulti che, per professione, si occupano di giovani.*

In quell'occasione ci siamo lasciati con l'impegno di realizzare un appuntamento dedicato ai ragazzi, più vicino alla loro prospettiva. Da quella promessa è nato Adolescenza: luci ed ombre". Nel suo intervento, Dalle Luche ha anche ricordato l'impegno storico della Croce Verde verso le fasce più fragili della comunità: *"Durante la Prima Guerra*

Mondiale, per tre anni la nostra associazione aprì e gestì un asilo, consentendo alle madri, i cui mariti erano al fronte, di lavorare e sostenere i propri figli. Un gesto che ancora oggi testimonia la nostra sensibilità e visione sociale".

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione e dal comitato scientifico composto dal dott. Domenico Lombardi, pediatra e neuropsichiatra infantile, nonché socio onorario dell'Associazione; dalla dott.ssa Stefania Millepiedi, neuropsichiatra infantile; e dal dott. Silvano Bertelloni, pediatra e direttore della rivista "Il Pediatra". Dopo i saluti istituzionali del presidente della Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana Enzo Stamati, dell'assessore Ermanno Sorbo per il Comune e della dott.ssa Manuela Folea per l'Asl, l'incontro è proseguito in forma interattiva con gli studenti. I numerosi relatori - Silvano Bertelloni, Stefania Millepiedi, Carlo Bertelloni, Natalia Quintavalle, Nicola Vizzoni, Luca Tesconi, Stefano Ticci, Giuseppe Bergomi, Luca Lazzareschi, Alberto Dello Iacono, Federico Galletti - moderati dalla dott.ssa Catia Abbracciavento, dal dott. Luigi Gagliardi e dal dott. Domenico Lombardi, hanno stimolato la curiosità dei ragazzi, che si sono confrontati con domande dirette e coinvolte.

Il Risorgimento in Versilia



Segnaliamo la recente presentazione al pubblico del libro "Itinerario risorgimentale versiliese" di Maurizio Sacchelli, con la prefazione del professore Luciano Luciani, che si è svolta ad aprile presso la Sala Tosi. L'opera raccoglie memorie storiche relative al periodo risorgimentale nei sette comuni della Versilia. La presentazione è stata un'occasione per approfondire il ruolo della Croce Verde nel contesto risorgimentale e che ha senz'altro il primato di essere stata la più antica pubblica assistenza di Italia. "Andrea Ballerini, patriota di formazione mazziniana concepì un'iniziativa umanitaria a favore della popolazione di Pietrasanta" si legge nel capitolo intitolato proprio all'associazione che fin dalle origini organizzò una squadra di pompieri e il trasporto funebre delle salme al cimitero. Successivamente, si ricorda che fu istituita la prima casa di accoglienza per i più sfortunati. Il titolo di Croce Verde fu conferito nel 1898 e proseguì la missione sociale a servizio della collettività per come la conosciamo oggi.

Dal 1865 fianco a fianco della comunità Un volume racconta la storia della più antica Pubblica Assistenza



Sarà presentato al pubblico il prossimo 20 luglio in occasione del compleanno della Croce Verde il libro dedicato alla storia della più antica Pubblica Assistenza di Italia. "Questo antico amore. Identità e opere della Croce Verde" è a firma del professore Berto Giuseppe Corbellini Andreotti (in foto), pubblicato da Edizioni Impresum, che ha lavorato per circa un anno alla pubblicazione del volume con un'approfondita attività di ricerca nell'archivio storico dell'associazione. Il libro presenta alcuni contributi interessanti: si apre con una nota a firma del Consiglio Direttivo dell'associazione che evi-

denza "i valori risorgimentali e ideali umanitari e solidaristici che animarono un'élite virtuosa di persone, le quali diedero vita a un'istituzione capace di radicarsi profondamente nel tessuto sociale e popolare". A seguire il contributo di Niccolò Mancini, Presidente Nazionale Anpas che ricorda "le storie di volontari e volontarie che negli anni sono stati il motore unico e insostituibile di questa attività, che hanno contribuito ad una rivoluzione di cittadinanza attiva". Il libro è pubblicato anche grazie al contributo della Banca BVLG. Con una nota il Presidente Enzo Stamati sottolinea l'importanza del ricordare "la storia di umanità operosa, di valori vissuti, di presenza costante accanto alla comunità. Una storia che meritava di essere raccontata". Per saperne di più, in anteprima abbiamo intervistato il professor Corbellini. "Questo antico amore" è frutto di un anno di lavoro e ricerca. Si tratta del primo volume che ripercorre la lunga storia dell'associazione fin dal 1865?

"In effetti esiste una sola pubblicazione, un opuscolo risalente al 1965, scritta dal professore Mazzei in occasione del Cente-

nario dalla fondazione. Allora aveva lavorato all'archivio anche se in alcuni passaggi era poco preciso, ma fu un lavoro meritevole".

Come ha impostato la sua ricerca storica?

"Sulla base di questo opuscolo ho avviato il mio lavoro affidandomi allo spoglio di documenti conservati nell'archivio storico, in particolare i verbali di Consigli Direttivi e assemblee. Nell'archivio si trovano faldoni su argomenti specifici come la protezione civile e la Villa Ciochetti. Vi è, inoltre, una rassegna stampa di articoli interessanti ai fini dell'aspetto storiografico. Ho potuto ampliare la mia ricerca visionando alcuni documenti dall'archivio storico comunale. Segnalo anche una vicenda del 1922 di cui si conserva traccia nell'archivio di stato di Lucca".

Cosa l'ha colpita maggiormente di questi 160 anni di storia?

"Mi ha colpito, come dice il titolo del volume, l'antico amore, ovvero il tema della solidarietà e il motivo dell'amore fraterno che ha riunito questo primo gruppo di persone dando vita a un'associazione che riuscì a

raggiungere anche i mille soci e un elevato numero di volontari". Come ha deciso di impostare il libro?

"In parte ho seguito una narrazione cronologica e in parte mi sono soffermato su alcune vicende più significative".

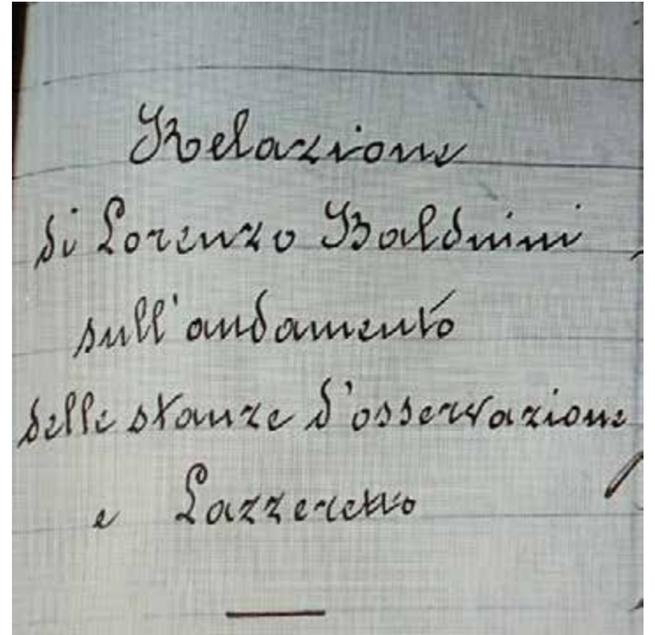
A suo avviso qual è stata l'evoluzione più significativa della Croce Verde nel tempo?

"Pensando ai volontari, un tempo era più facile prestare opera di carità. Era sufficiente la buona volontà e lo spirito solidale verso il prossimo. Oggi è richiesta maggiore professionalità, corsi di formazione visto che i volontari sono impiegati nei servizi di emergenza in ambulanza. Tutto ciò presuppone un impegno maggiore del volontario".

Qual è l'eredità per il futuro?

"Auspico che altri vengano a scrivere: si può fare di più con un lavoro di gruppo. Si può approfondire, soprattutto alcuni aspetti importanti della storia dell'associazione come la casa di riposo, che è un tema fondamentale e probabilmente meriterebbe una trattazione specifica, oppure penso anche alla protezione civile e al servizio di pompe funebri".

Notizie dall'Archivio



Documento dall'archivio storico dell'associazione

di Riccardo Ratti

Poche righe all'interno dei documenti raccolti nell'archivio storico dell'associazione ci danno l'opportunità di parlare del colera, malattia che nell'Ottocento si diffuse a più riprese in Europa e in particolare della quinta pandemia (1881-1896) che, proveniente dall'India, si manifestò prima a Marsiglia e da qui in tutto il continente. La medicina che si basa sulla osservazione dei fatti non sempre giunge a conclusioni corrette: malaria, ad esempio, veniva attribuita all'aria, da cui il nome, perché la malattia era presente nelle zone palustri, quindi si pensava che fosse correlata all'aria emanata dalle acque stagnanti. Solo agli inizi del 900 sarà dimostrata la trasmissione di un microorganismo da parte delle zanzare.

Anche sull'origine del colera esistevano due ipotesi: c'era chi sosteneva che l'aria fosse la causa della malattia, mentre altri la attribuivano al contatto con i soggetti malati. Nella metà del 1800 il colera fu collegato all'acqua e successivamente, grazie al medico pisano Filippo Pacini, al vibrione, un batterio che inquinava le fonti.

Nonostante queste conoscenze le epidemie di colera erano ancora molto diffuse e fu così che per farvi fronte nel 1884 la prefettura di Lucca incontrò in via confidenziale il vice presidente della Croce Verde Lodovico Santini "per conoscere se la nostra associazione fosse disposta a provvedere al servizio che potrebbe occorrere nel caso di una invasione colerica" e il 4 luglio 1884 il consiglio decise di avviare la ricerca di soci disponibili a "prestare servizio tanto al Lazzaretto che potrebbe essere istituito, quanto presso i privati che ne abbisognassero". Successivamente il presidente informerà il consiglio che "coerentemente con la deliberazione del 4 luglio fu comunicata all'autorità l'accettazione della nostra società a disimpegnare il servizio" con i soci Giulio Frullani, Adriano Venturini e Nicola Mattelli che si sono resi disponibili per "quei servizi che potrebbero occorrere nella eventualità di una invasione colerica".

Nel frattempo le autorità sanitarie avevano disposto di "fare scontare una contumacia di cinque giorni ai provenienti dalla

Francia" e l'associazione fu incaricata di predisporre un locale "e a provvedere a quanto poteva occorrere per alloggiare convenientemente le persone destinate ad esservi ricoverate". Il 26 agosto venne deciso di impiegare per l'assistenza ai malati anche i non soci e istituito un fondo di lire 230 a disposizione del presidente "a vantaggio dei poveri che abbiano bisogno urgente di essere soccorsi". Alcuni giorni dopo, oltre ad inviare una lettera al Re per invitarlo a far visita ai "colerosi" e "promuovere una sottoscrizione o una fiera o un trattenimento qualsiasi per raccogliere denari a beneficio della Città colpita dal Colera", nel resoconto sulla attività al Lazzaretto allestito all'ex convento di San Francesco, il presidente elogerà il lavoro svolto dai soci Lorenzo Balduini, Pietro Bramanti e Benedetto Benedetti e in particolare per Balduini "sia informata l'autorità municipale perché qualora lo credette giusto volesse in qualche modo ricompensarlo". Il 2 maggio del 1885 il consiglio: "per i servizi resi alle stanze d'osservazione e al Lazzaretto ritiene cosa conveniente premiare con una medaglia d'argento coloro che in detta circostanza si sono prestati". Questo è anche l'anno della svolta nella lotta al colera in Italia perché il governo centrale, con la "legge del risanamento", interverrà con importanti finanziamenti per la ristrutturazione dei sistemi fognari, norme sulla edificazione dei nuovi quartieri e il risanamento di quelli esistenti. L'anno successivo il colera si presenterà di nuovo, seppur con piccoli focolai. Nella riunione del 8 settembre del 1886 difatti il presidente illustra al consiglio la richiesta del sindaco "di assumere il servizio del Lazzaretto che sarà oggi impiantato a causa del morbo colerico (...) e del trasporto dei cadaveri al cimitero (...) regolato colle norme come nell'anno 1884".

Per quanto in Europa la malattia sia praticamente estinta, va ricordata una settima pandemia nel 1961 caratterizzata da una nuova variante del vibrione che è attualmente persistente nei paesi asiatici e conosciuta in Italia perché nel 1973 si presentò in modo molto aggressivo, anche se in forma estremamente circoscritta.

La mostra fotografica dei volontari Gli scatti che hanno immortalato l'evoluzione della Croce Verde



Non solo un volume sulla storia dell'associazione ma anche una mostra fotografica, curata dai volontari, nel solco delle celebrazioni per il 160°. La mostra fotografica permanente ripercorre le principali tappe dell'intensa storia dell'associazione. Negli scatti raccolti vi è tutta l'essenza della Croce Verde: i primi mezzi di soccorso, i volti dei fondatori, le divise dell'epoca e poi i grandi eventi, le emergenze a cui i volontari hanno dato il proprio contributo. Si tratta di un'iniziativa di particolare valore storico e simbolico. L'esposizione è composta da 15 pannelli realizzati con materiale fotografico, frutto di un paziente lavoro di ricerca. Le immagini,

infatti, provengono dall'archivio dell'associazione, ma anche da contributi preziosi grazie alle donazioni di dipendenti e volontari. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva dei volontari Marinella Carella, Federico Galletti, Raffaele Berardi, Raffaele Campana e Fulvio Mazzola. I pannelli realizzati sono stati fissati con catene e appesi all'interno della sala a piano terra della sede dell'associazione in via Capriglia, in collaborazione con Francis Pianari.

I pannelli seguono un criterio tematico e cronologico: i primi tre raccontano i primi anni della Croce Verde, le sue origini con la prima ambulanza. Poi si entra nel cuore pulsante delle at-

tività associative: la Protezione Civile, l'antincendio boschivo, i soccorsi in grandi emergenze come l'alluvione del 1996 e la strage ferroviaria di Viareggio del 2009, fino agli eventi più recenti, come i giorni drammatici del lock down seguito allo scoppio della pandemia da Covid-19. Ma la mostra non si limita alla cronaca degli interventi. C'è spazio anche per la vita associativa, per le iniziative che hanno rafforzato nel tempo il legame con la cittadinanza: giornate di sensibilizzazione, momenti di formazione e condivisione. Alcuni pannelli sono dedicati alla RSA Villa Ciochetti, luogo simbolo della comunità sul fronte dell'assistenza, e altri rac-

contano le iniziative più recenti, come il restauro della storica Sala Tosi, dopo anni restituita alla città.

L'allestimento è visibile nell'ingresso che conduce alle scale della Sala Tosi e nella sala ristorante. La mostra è molto più di una raccolta di fotografie: è un racconto visivo della passione e della dedizione dei volontari della Croce Verde; un omaggio a chi ha fatto la storia dell'associazione e continua, ogni giorno, a scriverne nuove pagine. Un'occasione per ricordare i valori fondanti della più antica pubblica assistenza di Italia per riflettere su quanto è stato fatto, e rafforzare l'impegno per la memoria e la solidarietà.

Terapia multisensoriale per i bambini autistici

A Villa Ciocchetti si trova l'unica Sala Multisensoriale della Versilia presso la quale possono essere trattati bambini con disturbi dello spettro autistico e con altre patologie neuropsicomotorie. Ma la Sala ha un'elevata potenzialità e in futuro potrebbe riuscire ad intercettare i bisogni di pazienti adulti, colpiti da differenti patologie. La RSA ha così messo in campo un servizio all'avanguardia aprendo la struttura all'esterno e intercettando la richiesta del territorio. Numerose sono, infatti, le domande pervenute tanto che vi è già una lista di attesa. Le attività hanno preso il via ad inizio anno con Dario Fracasso, dipendente di Villa Ciocchetti laureato in Terapia della Neuropsicomotricità dell'Età evolutiva e con laurea magistrale in Scienze della Riabilitazione delle Professioni sanitarie. Lo abbiamo intervistato per approfondire il servizio erogato dalla RSA.

Dario, quali sono i risultati di questi primi mesi di lavoro?
"Siamo partiti nel mese di feb-

braio prendendo in carico i primi tre bambini e oggi siamo arrivati a circa una decina, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Si tratta di pazienti in cura con la Neuropsichiatria Infantile e affetti da disturbi dello spettro autistico che ci vengono affidati dal team di esperti coordinati dalla dott.ssa Stefania Millepiedi, Responsabile UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza) presso l'ASL Toscana Nord Ovest-sez. Versilia, dalla dott.ssa Ilaria Gemo, Responsabile per l'autismo e la psicologia dott.ssa Angela Petrozzi".

Qual è la formazione richiesta per questo tipo di terapia?
"Il personale di Villa Ciocchetti, oltre a me alcuni OSS ed infermieri, è stato formato in circa un anno sul trattamento con la terapia multisensoriale, attraverso tre corsi tenuti dal dott. Luca Scarpari, che ci ha dato una formazione basata sulla metodica Snoezelen e la Stimolazione Basale. La formazione sarà continua con aggiornamenti nei prossimi mesi".

Come è strutturato il servizio?
"La terapia prevede cicli di venti sedute della durata di 45 minuti ciascuno, con frequenza di due volte a settimana. Dopo un primo incontro, alla presenza dei genitori e della psicologa, o della neuropsichiatra infantile del territorio, al fine di conoscere l'ambiente e osservare il comportamento del bambino, quest'ultimo viene accompagnato da me nella Sala arredata secondo il metodo Snoezelen e dotata di una serie di materiali per la stimolazione basale. Lavoriamo sfruttando il contatto corporeo per produrre benefici, si tratta di un approccio totalmente innovativo e unico in Versilia. Ad oggi, in Italia siamo l'unico esempio di progetto di terapia multisensoriale per minori, impostato sulla collaborazione fra servizi territoriali della ASL e struttura privata. Questo è per noi motivo di orgoglio".

Quali sono i benefici della terapia multisensoriale?
"I benefici si vedranno con il tempo, in particolar modo sul



comportamento: lo abbiamo potuto già appurare dopo le prime sedute quando i bambini non vedevano l'ora di entrare nella Sala, segno del fatto che si sentono a proprio agio. L'ambiente della stanza, fra le altre cose, può favorire il rilassamento del paziente con varie modalità, come ad esempio sul materasso ad acqua e/o sull'a-

maca, o con tecniche di stimolazione basale. I feedback che abbiamo ottenuto finora sono positivi, anche dal reparto di Neuropsichiatria e dai vari specialisti che seguono i pazienti, ad esempio dalla logopedista".

La Sala è una novità ed è già molto richiesta. Si riusciranno ad accogliere tutte?
"Abbiamo una lista di attesa,

basti pensare che i bambini autistici in carico al reparto sono centosessanta. Stiamo lavorando affinché si possano accogliere tutte piano piano. Ricordo che il servizio è erogato gratuitamente tramite il Servizio Sanitario Nazionale, ma è rivolto anche agli utenti che ne possono fare richiesta privatamente".

Addio a Mario Dalle Luche

A fine maggio si è spento Mario Dalle Luche, padre del Presidente Gabriele, dopo lunga malattia. Alle esequie hanno partecipato numerosi cittadini, membri del consiglio della Croce Verde, dipendenti e volontari dell'associa-

zione. La figura di Mario fu importante anche per la Croce Verde. Sono ricordati con stima e gratitudine l'impegno e la dedizione che Mario ha profuso come Consigliere, dal 2000 al 2006, occupandosi con passione dei trasporti

sanitari e, soprattutto, mantenendo un prezioso rapporto con i volontari, pilastro fondamentale dell'associazione. Il suo contributo è stato un valore aggiunto e la sua memoria rimarrà viva nella storia della Croce Verde.

Sostieni anche tu la Croce Verde

Ogni anno al momento della dichiarazione dei redditi si ha l'opportunità di destinare una parte delle proprie imposte, già dovute e pari al 5 per mille, a favore di enti e associazioni che operano nel sociale. Questa forma di donazione, che non comporta alcun costo aggiuntivo per il donatore, rappresenta un'importante risorsa per molte realtà di volontariato che, grazie al sostegno di cittadini solidali, possono portare avanti progetti di grande impatto nelle comunità. Puoi scegliere di sostenere anche tu la Croce Verde di Pietrasanta.

Dona il 5 per mille
Inserisci il C.F. 82008290460

Le nostre tradizioni

Nuovo appuntamento con la Rubrica dedicata alle ricette tradizionali. Piatti tipici realizzati con ingredienti semplici. Per il periodo estivo proponiamo il piatto "ravioli di mare"



a cura di Simona Mattei
Consigliere Croce Verde

La ricetta per quattro persone è composta da due fasi: la prima riguarda la preparazione dell'impasto per il raviolo e il ripieno, la seconda fase invece del sugo.

Ingredienti per l'impasto: 3 etti di farina 00, due uova, acqua qb e un pizzico di sale.

Procedimento. Tirare la sfoglia il più finemente possibile con una coppa pasta quadrato o con la rotella, ritagliare 20 quadrati di circa 10 cm.

Per il ripieno è possibile usare pesce a piacimento purché venga finemente tritato, del peso di almeno un etto. Aggiungere un uovo, un po' di prezzemolo, sale e pepe qb. Con un cucchiaino appoggiare il composto in un lembo della sfoglia, inumidire i lati per permettere bene la chiusura e sigillare bene il triangolo. Il sugo può essere fatto a piacere, ad esempio possiamo

optare per un sugo semplice con le cozze. Per il sugo pulire 1 kg di cozze metterle sul fuoco farle aprire, filtrare l'acqua di cottura e sgusciarle lasciandone alcune con il guscio in modo da poterle usare per la decorazione del piatto. In una padella mettere olio extravergine di oliva, 2 spicchi di aglio, 3 gambi di prezzemolo, 2 pomodori tagliati a dadini e aggiungere peperoncino a piacere. Mettere sul fuoco, aggiungere l'acqua di cottura delle cozze filtrata, fare ritirare un pochino e aggiungere le cozze sgusciate. Assaggiare e se necessario aggiungere sale. Saltare i ravioli precedentemente lessati e impiattare con una spolverata di prezzemolo. Infine, aggiungere le cozze con il guscio per decorare.

Il costo a porzione è di 3,00 euro. Buon appetito!

La nostra Città

Periodico di informazione della Croce Verde di Pietrasanta ODV

Anno XV - Numero 63
Hanno collaborato a questo numero: Raffaele Campana, Federico Gagetti, Simona Mattei, Fulvio Mazzola e Riccardo Ratti

Numero 63

Regist. Tribunale CP di Lucca n. 924 del 23 marzo 2011
Direttore responsabile
Claudia Aliperto

Stampato dalle Arti Grafiche Mario e Graziella Pezzini Viareggio

Tiratura 1.100 copie

Chiuso in Redazione: 11 Luglio 2025
Distribuzione gratuita

Associazione di carità Croce Verde Pietrasanta ODV

Anno di fondazione 1865
Sede Via Capriglia, 5
Pietrasanta Tel. 0584 72255

Consiglio Direttivo:

Presidente
Gabriele Dalle Luche
Raffaele Berardi, V. Presidente
Michele Verona, Segretario

Massimo Cagnoni
Gulio Catalini
Gabriele Da Prato
Simona Mattei
Patrizia Viviani

Organo di Controllo:

Stefano Scardigli
Presidente, Revisore Legale
Silvia Leoni
Filippo Viti

Provirvi:
Andrea Grossi Presidente
Riccardo Ratti
Elio Serra

SE HAI BISOGNO DI UN AIUTO DA OGGI C'È IL...

CENTRO DI ASCOLTO

DELLA CROCE VERDE DI PIETRASANTA.
MANI PRONTE A SOSTENERTI.

ASSISTENZA ALLA PERSONA
servizi di Croce Verde, possibilità di accedere al **prestito sociale Ri-Uscire** supporto di tipo economico per far fronte a piccole emergenze personali o familiari, modalità di accesso al sistema regionale di prenotazione on-line di visite mediche e esami diagnostici, attivazione dello SPID, consultazione del fascicolo sanitario digitale, informazioni per l'accesso al mondo della RSA. Il servizio è gratuito.

CONSULENZA LEGALE
ascolto, orientamento e suggerimenti su materie legate alla famiglia e alle persone tramite il nostro sportello legale.

CONSULENZA PSICOLOGICA
ascolto, orientamento, suggerimenti su materie legate alla sfera psicologica, emotiva e relazionale della persona. Il servizio è gratuito nella misura di 2 incontri.

CONSULENZA LOGOPEDICA
incontro di consulenza logopedica rivolto ai genitori di bambini con difficoltà di linguaggio e letto-scrittura. Il servizio è gratuito nella misura di 1 incontro.

CASA DELLE DONNE DI VIAREGGIO
il servizio gratuito, svolto dalla Casa delle Donne di Viareggio, è rivolto alle donne che hanno subito e subiscono violenza domestica, violenza sessuale o stalking, per ricevere aiuto nel totale anonimato e riservatezza. Il servizio è gratuito.

SPORTELLO PRONTO BADANTE
il servizio della Regione Toscana offre sostegno alle persone anziane e alle loro famiglie, per la prima volta in situazioni di fragilità. Il servizio è gratuito.

Il Centro di Ascolto si trova nei locali della Croce Verde di Pietrasanta in Via Capriglia, 5.
Per maggiori informazioni: Segreteria Croce Verde di Pietrasanta tel. 0584 70404.
www.croceverdepietrasanta.it